



BANDO DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER SOSTENERE LA GREEN ECONOMY - ANNO 2024

1.	FINALITA'	2
2.	NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO	2
3.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	4
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA E ENTITA' DEL CONTRIBUTO	5
5.	SPESE AMMISSIBILI	6
6.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	13
7.	CONCESSIONE/LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	15
8.	OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	17
9.	DECADENZE E REVOCHE	17
10.	CONTROLLI	18
11.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI	19
12.	VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE	19
13.	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	19
14.	INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO	19



1. FINALITA'

La Camera di Commercio di Padova, con *deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 25/10/2023* ha approvato la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024 prevedendo nell'ambito strategico DT.2 il sostegno alla transizione ecologica, la promozione della sostenibilità ambientale e la diversificazione delle fonti energetiche, il sostegno a favore della transizione alla Green Economy.

Al tal fine, la Camera di Commercio di Padova intende sostenere economicamente gli investimenti in agricoltura volti a diffondere coltivazioni o allevamenti che valorizzino il territorio, sviluppino una cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente e, nel contempo, possano conciliare il rispetto dell'ambiente con la necessità di sviluppo economico del territorio.

2. NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/ del 15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019)
2. In base al Regolamento 1408/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica"¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. In base al Regolamento 2831/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni²
3. Gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi «de minimis», a condizione che non si superi il

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 e 1408/2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

² Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del regolamento 2831 deve essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti.



massimale previsto dai Regolamenti UE 2831/2023 e 1408/2013 applicabili all'impresa istante.

4. Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.
5. Le spese per le quali si chiede il contributo nel presente bando non devono essere state oggetto di concessione da parte di altro bando che preveda divieto di cumulo. L'impresa richiedente si impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuta concessione di contributi sulle stesse spese ammissibili da parte di altro bando che ne preveda il divieto di cumulo.
6. *I contributi di cui al presente bando sono cumulabili con altri contributi pubblici anche nei casi in cui tali altri contributi pubblici non siano giuridicamente inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art 107 del TFUE, purchè non sia superata un'intensità massima del 100% dei costi sostenuti dalle imprese relativamente agli stessi costi ammissibili.*
Divieto di sovracompensazione: sulle stesse spese ammissibili (stesse fatture) per le quali si chiede il contributo nel presente bando, non devono essere stati concessi contributi da altri bandi per un importo che, sommato al contributo del presente bando, comporti il superamento del 100% della stessa spesa ammissibile (stessa/e fattura/e).
7. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e nel SIAN (sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale).
8. In sede di concessione del contributo e in fase di caricamento dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e SIAN, la Camera di Commercio provvederà direttamente: a) a ridurre, in caso di superamento della soglia de minimis pertinente, il contributo concedibile per farlo rientrare nel massimale de minimis di riferimento; b) a escludere la domanda di contributo nel caso il massimale de minimis di riferimento dell'impresa sia già stato raggiunto con contributi concessi precedentemente la presentazione della domanda.
9. **Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro nazionale degli aiuti di Stato i contributi ottenuti dall'impresa** (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda (per il regolamento 1408/2013) e a partire dai tre anni precedenti (per il regolamento 2831/2023). **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del registro nazionale aiuti di stato:**



<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, **dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso**, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere una **dimensione** di micro, piccola o media impresa, così come definita nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014³;
2. essere **imprese agricole** dove per attività d'impresa agricola s'intende l'esercizio delle attività d'impresa ricomprese nell'art. 2135 cc, loro cooperative e consorzi;
3. essere imprese agricole **iscritte nella Sezione Speciale** del Registro Imprese come impresa agricola o come piccolo imprenditore/coltivatore diretto;
4. **essere attiva** e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
5. disporre di una **sede operativa** nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Padova. La predetta localizzazione deve risultare dalla banca dati del Registro delle Imprese e può coincidere con la sede legale ovvero con un'unità locale⁴;
6. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. non avere **forniture di servizi in essere** con la Camera di commercio di Padova ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
8. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);

³ come definite dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) N. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato. **La dimensione di impresa verrà controllata in fase di concessione tramite i dati immediatamente disponibili nel sistema informatico utilizzato ed esposti nella visura camerale; controlli più estesi saranno effettuati su un campione pari al 10% delle domande presentate;**

⁴ la Sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente. Non sono sedi operative le unità locali magazzino o ufficio per le quali non si ha un'attività economica dichiarata, trattandosi di sole localizzazioni che contribuiscono al processo produttivo che si svolge altrove.



9. aver assolto gli **obblighi contributivi** (verificati attraverso il D.U.R.C.); *tuttavia nel caso in cui, in sede di prima verifica istruttoria da parte degli uffici camerali, si riscontrasse una posizione irregolare, l'impresa verrà invitata a regolarizzare la propria posizione entro il termine che verrà comunicato dagli uffici camerali e comunque non oltre 40 giorni lavorativi dalla relativa comunicazione, pena l'esclusione dalle agevolazioni previste dal bando; ulteriori successive irregolarità riscontrate nella posizione contributiva, comporteranno l'esclusione dalle agevolazioni previste dal bando; Si raccomanda la compilazione completa dell'Allegato A, punto 10, con l'indicazione, dell'eventuale causa di mancata iscrizione all'INPS, pena la richiesta di specifica integrazione;*
10. risultare **in regola con il diritto annuale**. La Camera di commercio provvederà alla verifica delle ultime 10 annualità di versamento, termine di prescrizione del diritto annuale. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno **invitate a regolarizzarsi** ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo; saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino irregolarità nel versamento del diritto annuale a seguito di errori materiali di calcolo o errati arrotondamenti con differenze di pochi centesimi o euro negli ultimi 10 anni (termine di prescrizione del diritto annuale). Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando di contributo saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico finalizzato all'emissione dei ruoli esattoriali;
11. per ragioni di trasparenza e rotazione, sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese di qualunque forma giuridica il cui legale rappresentante/socio amministratore sia legale rappresentante/socio amministratore di altra impresa partecipante al Bando che precede in graduatoria;

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € **250.000,00**.
2. Il contributo verrà erogato nella misura del **30%** delle spese ammissibili (considerate al netto dell'IVA) e regolarmente documentate; il **contributo minimo è di € 500**, quindi il costo minimo da sostenere per l'accesso al contributo è di € 1.667,00 di imponibile, il **contributo massimo di € 3.000,00** riconoscibile a fronte di un costo imponibile di € 10.000,00 o importo superiore.



3. qualora il valore dei contributi richiesti superi lo stanziamento disponibile, il contributo spettante ad ogni impresa, calcolato sulla base dell'aliquota del 30% delle spese ammissibili, sarà proporzionalmente ridotto di una percentuale tale da consentire il finanziamento di tutte le domande pervenute nei termini e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria. Il contributo verrà erogato alle imprese ritenute ammissibili anche qualora, a seguito del riproporzionamento, l'importo spettante risulti inferiore ad € 500,00.

4. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità"⁵(Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del D.L. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato) le verrà riconosciuta una premialità pari ad **€ 50,00**. Solo in tal caso, dovrà essere compilata l'apposita sezione "Dichiarazione rating di legalità" del Modello **Allegato A** "Domanda e dichiarazioni sostitutive".

5. Alle imprese in possesso di apposita certificazione di parità di genere di cui alla Legge n. 162/2021 verrà riconosciuta una premialità di **€ 200,00** che si sommano al contributo spettante nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti de minimis di cui all'art. 2⁶. Solo in tal caso, dovrà essere spuntata l'apposita casella del Modello **Allegato A** "Domanda e dichiarazioni sostitutive".

6. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73, salvo i casi di esenzione.

5. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di seguito riportati:

Tipologia di spesa	Specificativa/o acquistata/o	attrezzatura/prodotto/servizio
--------------------	---------------------------------	--------------------------------

⁵ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stellina" ad un massimo di tre "stelline", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

⁶ La premialità può essere richiesta dalle imprese al momento della richiesta di contributo, **allegando alla domanda specifica certificazione (UNI/PdR 125:2022) rilasciata da organismo accreditato**. Se la procedura di attribuzione della certificazione è solo avviata alla data di presentazione della domanda di contributo camerale, il contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto anche se la certificazione risulta attribuita dalle competenti autorità in un momento successivo.



1. Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari:	<ol style="list-style-type: none">1. Dispositivi per agevolare il riempimento della macchina irroratrice e prevenire l'inquinamento durante tale operazione2. Dispositivi per il lavaggio dei contenitori vuoti dei prodotti
2. Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari	<ol style="list-style-type: none">1. Atomizzatori a torretta2. Atomizzatori con diffusori multipli orientabili3. Atomizzatori con pannelli a recupero4. Barre irroratrici con campana antideriva5. Barre irroratrici assistite con manica d'aria e ugelli antideriva
3. Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato:	<ol style="list-style-type: none">1. Sarchiatrici interfilari orticole e per le grandi colture sia meccaniche che elettroniche a lettura ottica delle infestanti2. Macchine operatrici interceppo per vigneti e frutteti3. Strigiatori per agricoltura biologica e convenzionale4. Attrezzature per il pirodiserbo
4. Attrezzature per l'ottimizzazione dei prodotti fitosanitari:	<ol style="list-style-type: none">1. Trappole feromoni2. Insetti utili3. Capannine meteorologiche
5. Interventi per l'ottimizzazione della risorsa idrica	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione invasi per irrigazione di soccorso2. Acquisto impianti irrigui (a goccia, a bassa pressione ecc.)



6. Attrezzature per la distribuzione ed interrimento dei liquami zootecnici	<ol style="list-style-type: none">1. Botte liquami con interratori2. Acquisto accessori per miglioramento e gestione dei reflui zootecnici (interratori ecc.)
7. Attrezzature per un'agricoltura conservativa	<ol style="list-style-type: none">1. Seminatrici combinate da sodo2. Attrezzature per la lavorazione ridotta del terreno
8. Attrezzature per agricoltura di precisione	<ol style="list-style-type: none">1. Sistemi di guida assistita che comunicano con l'attrezzatura portata o trainata dal trattore2. Spandiconcime a dosaggio variabile3. Dotazioni informatiche/ tecnologiche per la raccolta dei dati di campo
9. Risparmio energetico (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Piccoli impianti fotovoltaici a partire da 5 Kw/h e fino a 300 kw/h2. Caldaie a legna ad alta efficienza e controllo dei fumi3. Pompe di calore per il riscaldamento e raffrescamento ambienti
10. Eternit (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Asporto e smaltimento eternit da strutture aziendali
11. Cisterne gasolio	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisto cisterne gasolio a norma di legge ed erogatore con blocco



	2. Kit anti sversamento gasolio
12. Stoccaggio antiparassitari	<ol style="list-style-type: none">1. Armadietti e allestimento locali per antiparassitari2. Contenitori a norma per il contenimento dei rifiuti3. Acquisto di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
13. Sicurezza (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Messa a norma di impianti elettrici nei luoghi di lavoro2. Adeguamento/efficientamento di macchine e attrezzature3. Acquisto macchine e attrezzature volte a ridurre la movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi
14. Benessere animale (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Impianti di ventilazione, raffrescamento, riscaldamento, abbeveratoi, impianti di illuminazione, attrezzature per il miglioramento della stabulazione
15. Riqualificazione, innovazione e risparmio energetico delle filiere agroalimentari tradizionali; acquisto attrezzature per la conservazione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti	<ol style="list-style-type: none">1. Frigo vetrina, tavolo refrigerato, armadio per frigorifero e congelatore, cella frigo ecc.2. Abbattitore3. Bilancia4. Registratore di cassa5. Impastatrice (a spirale, a forcella, mescolatrice planetaria ecc.)



agricoli e agroalimentari (beni destinati esclusivamente alla sede legale e/o all'unità locale sita nella circoscrizione territoriale di Padova)	6. Sfogliatrice 7. Forno 8. Lavastoviglie 9. Macchina sottovuoto 10. Cappa 11. Tavoli 12. Gazebo 13. Vetrina calda 14. Armadio stagionatore e altra attrezzatura per la trasformazione di latte e/o carni
---	---

2. Non sono ammissibili spese:

1. per il pagamento di canoni, compresi quelli riferiti ad investimenti in leasing;
2. per il noleggio di impianti/attrezzature:
3. di canoni e abbonamenti;
4. sostenute per manufatti, opere edili, costruzioni e rifacimenti;
5. per servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.), con esclusione
6. delle certificazioni per l'implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
7. per trasporto, vitto e alloggio;
8. di beni e/o servizi resi a titolo di prestazione occasionale;
9. spese notarili e relative imposte;
10. imposte e tasse di qualsiasi genere, compresa l'IVA, oneri previdenziali.

3. Non sono altresì ammissibili spese per beni i servizi acquisiti da terzi che hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

1. l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
2. non possono essere agevolati beni, servizi e consulenze forniti da soci, amministratori dell'impresa beneficiaria o loro congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo sono presenti soci, amministratori dell'impresa proponente o loro congiunti.

4. Sono ammesse spese per **acquisti rateizzati**, limitatamente alle rate pagate al momento della presentazione della domanda;



5. I contributi di cui al presente bando sono concessi per spese sostenute (fatture emesse) e regolarmente quietanzate a partire **dal 1 gennaio 2024**, fino alla data di presentazione della domanda, riconducibili all'iniziativa oggetto del contributo camerale;
6. **NB:** ai sensi dell'art. 5, comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13, convertito nella legge 21 aprile 2023, n. 41 **saranno ammissibili al bando le sole fatture che riportano il codice unico di progetto (CUP)** che la Camera di Commercio comunicherà alle imprese ad esito provvisoriamente positivo dell'istruttoria della pratica di richiesta di contributo⁷, **pena l'esclusione del documento di spesa dal computo della spesa ammissibile**; le imprese beneficiarie provvisorie dovranno provvedere mediante apposita procedura all'integrazione del giustificativo di spesa con l'indicazione del CUP, nelle modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 438 del 2020, **esclusivamente in via telematica**, nelle modalità previste dalla Circolare Agenzia entrate 14/E 2019, come meglio precisato nell'**Allegato C "Integrazione dei documenti di spesa con l'indicazione del codice CUP"**; Le fatture dovranno riportare anche il riferimento al bando con la presente dicitura: **BANDO 24GE CCIAA PADOVA**;
7. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero, avendo adottato il regime speciale agricolo ai sensi dell'art. 34 DPR 633/72.
8. Gli interventi oggetto del contributo devono essere realizzati presso la sede operativa (che può coincidere con la sede legale o unità locale) regolarmente iscritta, con attività esercitata, al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Padova.
9. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture) intestati al beneficiario. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato **esclusivamente tramite: bonifico bancario, che riporti esito della transazione (es. bonifico pagato, eseguito, NON mero ordine/disposizione di bonifico, codice CRO o similari)**, carta di credito (**solo se accompagnati da estratti conto intestati all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito stesso**), ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione **nell'estratto conto bancario o postale (NB: devono essere evidenziate le righe dell'estratto che devono essere prese in considerazione)**, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento come specificato nell'art. 6.

⁷ Il Dirigente con proprio provvedimento, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnico-formale, approverà la graduatoria provvisoria dei beneficiari. Con ulteriore procedimento approverà la graduatoria definitiva dei beneficiari, sulla base del ricevimento delle integrazioni elettroniche delle fatture con inserimento del CUP.



Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. In caso di pagamento con assegno è da compilare l'apposita sezione del Modello di domanda e dichiarazioni sostitutive - Allegato A.

10. **Precisazioni:**

- il pagamento delle spese presentate secondo le modalità tracciabili sopra esposte, al fine dell'ottenimento del contributo **NON può essere effettuato** da soggetti non facenti parte della compagine sociale e/o non titolari di cariche presso l'impresa beneficiaria.
- In caso di pagamento a mezzo **RiBa**, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate al momento della presentazione della domanda.
- **NB. dalle contabili di pagamento e dagli estratti conto dovrà essere verificabile il collegamento con la fattura pagata;**
- **è richiesto di allegare le fatture elettroniche, modello ministeriale. Le fatture dei fornitori dovranno essere allegate alla pratica telematica in formato XML (non in formato .pdf).**

11. **Per quietanza si intende** copia dei documenti bancari attestanti il pagamento e, **nel caso di assegno, copia dell'estratto conto** da cui risulti l'addebito e copia dell'assegno o della relativa matrice, mentre saranno accettati pagamenti con **carta di credito solo se accompagnati da estratti conto intestati all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito stesso;**

12. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle **causali delle fatture**. Dalla causale delle fatture dovrà essere **chiaramente identificabile l'oggetto dell'acquisto**. In caso l'oggetto dell'acquisto non sia chiaramente identificabile dalla causale della fattura, l'impresa dovrà **produrre apposita dichiarazione del fornitore** esplicativa dell'oggetto dell'acquisto.

13. Le tipologie di spesa previste nella tabella sopra riportata dal numero 1 al numero 14 sono agevolate ai sensi del Regolamento 1408/2013 (con riferimento al settore della produzione primaria di prodotti agricoli).

14. Le tipologie di spesa previste nella tabella sopra riportata al numero 15 sono agevolate ai sensi del Regolamento 2831/2023 (con riferimento alla trasformazione e commercializzazione di un prodotto agricolo, gestione agriturismo).



6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le **domande** di contributo devono essere presentate **dalle ore 11:00 09/09/2024 alle ore 19:00 del 11/09/2024 esclusivamente** con invio **TELEMATICO** con firma digitale, attraverso lo sportello [WebTelemaco](#)⁸.
2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.
3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando.
4. Il bando sarà accessibile sulla piattaforma Web Telemaco a partire **dalle ore 10.00 del 02/09/2024** solo per consentire la **precompilazione delle pratiche** e il caricamento degli allegati. Mentre le domande potranno essere inviate SOLO a partire dal 09/09/2024.
5. **L'allegato A, Modello di domanda, deve essere firmato dal legale rappresentante**, tramite firma digitale o con firma autografa (in tal caso deve allegare documento d'identità in corso di validità).
6. **E' ammesso il conferimento di apposita procura speciale** per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000 mediante la compilazione dell'apposita sezione dell'**Allegato A**. In tal caso anche l'intermediario delegato dovrà firmare digitalmente il Modello di domanda, Allegato A. In caso di procura speciale il Modello base può essere firmato dal procuratore delegato.
7. **Tutti gli allegati alla pratica telematica dovranno essere firmati digitalmente** (dal seguente link sono scaricabili i software per firmare digitalmente i documenti:
https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/download-software_5543
8. Per l'invio telematico è necessario:
 - [registrarsi gratuitamente](#) ai servizi di consultazione e invio pratiche di WebTelemaco;
 - **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
 - collegarsi al sito <https://webtelemaco.infocamere.it/>
 - compilare il Modello Base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerale, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
 - procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
 - procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;

⁸ Le informazioni relative al sistema Telemaco sono disponibili al seguente [link](#).



- inviare la pratica telematica, allegando al Modello Base la documentazione che segue. Tale documentazione da presentare, dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

1) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e, in caso di procura, dall'intermediario delegato. **Il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione** dalla presente procedura di assegnazione contributo.

2) **MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (Allegato A)** in formato **PDF EDITABILE**, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e, in caso di procura, anche dall'intermediario delegato. In caso di firma autografa da parte del legale rappresentante deve essere allegato documento d'identità in corso di validità del rappresentante medesimo.

Il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione contributo

N.B. l'imposta di bollo non è dovuta dalle imprese agricole in sede di domanda ai sensi dell'art. 21 bis dell' All. B del DPR 26-10-1972 n. 642;

3) **PROSPETTO SPESE (Allegato B)** che riepiloga fatture/documenti fiscali/quietanze prodotti a giustificazione delle spese sostenute;

4) **FATTURE ELETTRONICHE D'ACQUISTO** riguardanti la spesa sostenuta in **FORMATO XML (estensione xml.p7m)**; **LE CAUSALI DELLE FATTURE DEVONO ESSERE PARLANTI, AI SENSI ART. 5 COMMA 12**;

NB: i file delle fatture elettroniche devono essere scaricati senza essere rinominati, pena l'impossibilità di lettura da parte delle piattaforme dedicate e conseguente necessità di integrazione documentale.

5) **DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO**: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (**codice CRO o simili, BONIFICO CON ESITO PAGATO/ESEGUITO, NON E' AMMISSIBILE SEMPLICE ORDINE/DISPOSIZIONE DI BONIFICO SENZA ESITO**) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura (**NB: devono essere evidenziate le righe dell'estratto che devono essere prese in considerazione**); in caso di pagamento con assegno copia dell'assegno stesso e estratto conto da cui si evidenzia il pagamento dell'effetto. Pagamenti con carta di credito solo se accompagnati da estratti conto intestati all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito stesso.

9. La Camera si riserva la facoltà di:

- chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.



10. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. **Casi di esclusione automatica:** sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

- mancanza del Modello BASE (modello informatico creato dalla piattaforma);
- mancanza del Modello di domanda **Allegato A**;
- Modello di domanda **Allegato A non firmato dal legale rappresentante**;
- modello di domanda, **Allegato A**, completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato dal titolare legale rappresentante e/o intermediario;
- domanda presentata da impresa inattiva;
- domanda presentata fuori dai termini previsti;
- domande presentate da imprese che hanno in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- domande presentate da soggetti non iscritti al Registro delle imprese;
- domanda inviata tramite sportelli telematici riferiti ad altri bandi camerali.

12. Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che **l'imposta di bollo non è dovuta** per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

13. **L'impresa richiedente il contributo elegge a proprio domicilio ai fini della presente procedura l'indirizzo PEC dichiarato al Registro delle Imprese al quale verranno pertanto inoltrate le comunicazioni formali successive all'invio della domanda.**

14. Ciascuna impresa può inviare **una sola richiesta**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

15. **L'impresa dovrà obbligatoriamente indicare un referente (cognome, e-mail, n. di telefono diretto) per ogni informazione e/o necessità istruttoria relativa alla domanda inoltrata nel Modello Domanda e dichiarazioni sostitutive - Allegato A.**

7. CONCESSIONE/LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del presente Bando:

1. nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamenti (UE) n. 2831/2023, 1408/2013 e norme sul cumulo degli aiuti);
2. nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
3. secondo una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) in base al **criterio della priorità cronologica di presentazione** on line, attestato dalla data e ora certificata dalla piattaforma



WebTelemaco, e **fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile**, salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3.

4. **a seguito del ricevimento dell'integrazione per l'apposizione del CUP**, comunicato dalla Camera di Commercio a seguito dell'approvazione da parte del Dirigente della graduatoria provvisoria di concessione, **mediante apposita procedura di integrazione elettronica del giustificativo di spesa** nelle modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 438 del 2020, **in via esclusivamente telematica** nelle modalità previste dalla Circolare Agenzia entrate 14/E 2019;

2. E' facoltà dell'Ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.**

3. **L'ammissibilità delle spese documentate sarà valutata autonomamente dalla Camera di Commercio ed eventuali decurtazioni delle stesse saranno comunicate preventivamente all'impresa richiedente solo nel caso in cui ciò comporti una riduzione del contributo richiesto al di sotto della spesa minima da sostenere, comportando in tal caso la comunicazione di preavviso di rigetto della domanda.**

4. **L'istruttoria si concluderà** con l'adozione di un provvedimento dirigenziale di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, **entro il 31.12.2024.**

Il provvedimento disporrà la concessione o il diniego del contributo per ciascuna delle domande pervenute, che potrà avvenire per mancato superamento dell'istruttoria formale/tecnica e riporterà l'elenco delle domande ammesse e finanziate.

5. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito della domanda all'indirizzo PEC dichiarato al Registro delle Imprese.

6. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

7. Il Dirigente dispone il provvedimento di approvazione delle graduatorie e di liquidazione dei contributi ai beneficiari e provvede all'immediata trasmissione dello stesso all'ufficio Ragioneria.

8. L'ufficio Ragioneria provvederà all'emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla trasmissione del provvedimento di concessione e liquidazione, operando le ritenute d'acconto e/o gli ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.



8. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
3. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
4. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute.
5. L'impresa beneficiaria si impegna a non alienare i beni oggetto dell'investimento **per un periodo di almeno 3 anni** a partire dalla data di fatturazione degli stessi, salvo proceda alla sostituzione dell'impianto/bene con altro impianto/bene migliorativo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute dalla Camera di Commercio, maggiorate degli interessi legali.
6. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e previsto dal presente Bando, pena l'inammissibilità della domanda di contributo;
7. a consentire alla Camera di Commercio l'effettuazione dei controlli, ai sensi dell'art. 10 del presente bando.

9. DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

1. sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione/inammissibilità di cui al precedente art. 3;
2. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 9;
3. alienazione del bene oggetto di contributo prima del 3° anno a partire dalla data di fatturazione dello stesso;
4. il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
5. impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 10, per cause imputabili al beneficiario;
6. esito negativo dei controlli di cui all'art. 10;



7. rinuncia da parte del beneficiario;
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.
3. In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

10. CONTROLLI

1. La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 34⁹, e secondo i criteri individuati con Determinazione del Segretario Generale n. 110/2015 e/o successive modificazioni e integrazioni e le procedure interne codificate. La Camera di Commercio potrà pertanto effettuare, anche a campione, verifiche, **accertamenti e ispezioni presso il domicilio dell'impresa per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato**, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario del contributo, la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti e presentati.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

Le norme introdotte dal DL 34/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

3. Nel caso di cui al comma 2, il Dirigente avvia il procedimento per l'accertamento della decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000.

L' art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale *la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.*

⁹ Articolo 71 Modalità dei controlli comma 1. "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. (...)".



11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Tel. 049/8208268

E-mail: promozione@pd.camcom.it - Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it

12. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sul tessuto economico, sull'operatività dell'impresa.

13. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Camera di Commercio di Padova (www.pd.camcom.it).

2. I dati dei beneficiari saranno inseriti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

14. INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornirLe le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della procedura di erogazione del beneficio.

1. Titolare del trattamento



Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile '45, n. 1A, tel. 049 82.08.111, PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it

2. DPO – Data Protection Officer

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Padova al seguente indirizzo pec: dpo@pd.legalmail.camcom.it

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

La CCIAA tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità:

- a. gestione delle attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in adempimento di obblighi normativi in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR) nonché per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati alle CCIAA dalla L. 580/93 (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti. Tali trattamenti sono svolti in adempimento di obblighi normativi imposti alla CCIAA (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR e art. 20cties, co. 3, lett. c) D.Lgs. 196/03)

- b. i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio, in esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett.e) GDPR) assegnato alla CCIAA (in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);
- c. esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, i dati di contatto raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla CCIAA, nonché promossi da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici. Il consenso prestato per la ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento. Il mancato consenso o la sua successiva revoca non inciderà in alcun modo sullo procedura di assegnazione del contributo.



4. **Dati ottenuti presso terzi**

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato, Istituto di credito di riferimento, Comuni). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

5. **Autorizzati, responsabili del trattamento e destinatari dei dati personali**

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio per l'erogazione del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

6. **Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la corretta gestione della procedura di erogazione del contributo: il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo.

7. **Periodo di conservazione dei dati**

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo 2° "Finalità e base giuridica del trattamento", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del beneficio /contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e



vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione delle stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

8. Trasferimento dei dati in paesi extra-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

9. Diritti dell'interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa

Questa informativa è stata aggiornata a 01 marzo 2023